

CARTA DEL SERVIZIO Socio-Assistenziale Residenziale COMUNITA' ALLOGGIO





La presente Carta dei Servizi è stata stampata nel laboratorio di tipografia del Gabbiano di Cantù

PREMESSA

La presente Carta intende rispondere alle esigenze informative e conoscitive interne ed esterne alla nostra realtà relativamente alla missione, agli obiettivi, alle strategie e alle attività proposte. Essa è espressione della volontà di mantenere alta la qualità del Servizio erogato, facilitando la condivisione e la comunicazione tra soci, familiari, fruitori, ospiti e volontari rispetto anche alle amministrazioni locali e agli enti sociali territoriali ed extra-territoriali.

Da un punto di vista normativo, l'adozione della Carta dei Servizi si basa sulla L. 241/90 e più specificamente sull'art. 13 della Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali". Essa trova altresì fondamento nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/1/1994 e negli artt. 3, 30, 33, 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

INDICE

PARTE I

"il Gabbiano" La storia

La nostra "missione"

I servizi

Il territorio di riferimento

PARTE II

Il Servizio socio-assistenziale residenziale

5

3

A chi si rivolge

Finalità

La nostra idea di Comunità alloggio

Le nostre attività

La struttura





IL GABBIANO Società cooperativa sociale onlus

SEDE LEGALE E OPERATIVA 1 Via F. Baracca, 58 22063 Cantù CO

SEDE OPERATIVA 2 Via Montecastello 22 22070 Capiago Intimiano CO

tel. 031-730622 fax 031-734092 www.ilgabbianocantu.it info@ilgabbianocantu.it

- € 30,00 per la presenza in Comunità durante le ore diurne con la fruizione di un pasto.
- € 180.00 per week end (ven. ore 16.00/dom. ore 16.00)
- € 210.00 per week end (ven. ore 16.00/dom. ore 21.00)

PAGAMENTO DELLA RETTA

Il pagamento delle rette per il soggiorno annuale deve essere effettuato entro il 5° giorno del mese solare mediante assegno, versamento su conto corrente postale o bonifico bancario secondo le seguenti coordinate: Codice IBAN

IT 97 I 08430 51060 000000048527

Codice BIC

ACAR IT 22

Le eventuali variazioni delle rette sono comunicate agli interessati a mezzo lettera raccomandata a/r almeno 30 giorni prima dell'applicazione delle stesse.

Nei casi di assenza temporanea dell'ospite, la retta è così conteggiata:

- Per periodi inferiori ad una settimana non è applicata alcuna riduzione;
- In caso di mancata presenza per motivazioni di salute, ricoveri ospedalieri, temporanei e concordati rientri in famiglia per periodi superiori a una settimana, il mantenimento del posto è limitato a un mese, con addebito di retta al 50%.

Tale riduzione sarà oggetto di conguaglio nel mese successivo all'assenza.

In caso di dimissioni volontarie senza che sia stato dato il previsto preavviso, l'ospite e/o gli obbligati sono tenuti a corrispondere il pagamento di una quota pari a 60 giorni di permanenza.

Giornata tipo

Gli operatori

Contatti

Orari

PARTE III

I nostri standard di qualità

11

Adesioni

Accreditamenti e Licenze

Convenzioni

Copertura assicurativa

Supervisione degli operatori e formazione continua

Rapporti con le famiglie

Ricorsi, reclami

Privacy

PARTE IV

Accesso, permanenza e dimissioni

15

Criteri di accettazione delle richieste e vincoli

Periodo di osservazione e prova

Documenti per l'inserimento

Garanzie e regole da osservare durante la permanenza

Dimissioni

Rimborsi

PARTE V

Proposte di residenzialità

20

Tipologia dell'offerta e costi

Pagamento delle azioni e della retta

PARTE I

IL GABBIANO

LA STORIA

La Cooperativa Sociale "il Gabbiano" si è costituita nel 1981 per opera del sacerdote Padre Emilio Maroni e di un gruppo di volontari, grazie anche al sostegno del Lions Club di Cantù e Mariano Comense. Essa è nata con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità locale alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone svantaggiate attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e culturali. Nel corso degli anni le attività e le iniziative della Cooperativa si sono via via diversificate, fino a coprire una complessa articolazione di aree di intervento nel settore socio/assistenziale diurno e residenziale ed in quello socio/sanitario e riabilitativo.

Nel 2011 apre la Comunità alloggio con l'iniziale accoglienza di due ospiti che ad oggi sono diventati 9.

LA NOSTRA MISSIONE

La Cooperativa Sociale "il Gabbiano" mira a realizzare e gestire servizi tesi al continuo miglioramento della qualità della vita delle persone in situazione di bisogno, di disagio e di svantaggio sociale e, nel contempo, a migliorare il contesto sociale e culturale in cui essa opera a partire da un'attenta e mirata lettura delle esigenze del territorio. Attraverso i propri servizi, essa intende proporre una rete sociale di interventi al fine di realizzare la promozione di una cultura della solidarietà e della valorizzazione delle differenze secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità espressi dalla normativa regionale e nazionale sul welfare.

Le linee guida attraverso le quali la Cooperativa Sociale "il Gabbiano"

PARTE V

TIPOLOGIA DELL'OFFERTA E COSTI

Il servizio residenziale di tipo permanente offre la possibilità di soggiornare in maniera continuativa 24h su 24 e 365 giorni su 365 lungo l'intero arco dell'anno solare.

Costi (i.v.a. 5% inclusa) € 87,00 /giorno.

(In caso di mancata presenza per motivazioni di salute, ricoveri ospedalieri, temporanei e concordati rientri in famiglia, la garanzia del mantenimento della presa in carico è limitato a un mese, con addebito di retta al 50%)

PROPOSTE DI RESIDENZIALITÀ

La Comunità alloggio ha offerto negli anni la possibilità di optare per servizi integrati di residenzialità a cadenza mensile (come forma di avvicinamento alla residenzialità), in accordo con i Servizi Sociali che utilizzano la ex. L. 162, oltre che di servizi di sollievo.

SOLLIEVO TEMPORANEO

Questo servizio consente di proporre alle famiglie o affidatari dell'ospite un'offerta di appoggio e di sollievo alle esigenze del quotidiano. È calendarizzabile con anticipo all'interno di un progetto condiviso oppure va richiesto con un preavviso di almeno 48 ore.

Costi (i.v.a. inclusa)

- € 60,00/giorno (24 ore) se l'ospite fruisce dei un Servizio diurno (interno o esterno), o svolge attività lavorativa o altro;
- € 90,00/giorno (24 ore) se l'ospite non fruisce di Servizio diurno (interno o esterno) e non svolge attività lavorativa;

- Perdita totale dell'autosufficienza;
- Assenza non motivata prolungata per oltre un mese e non dovuta a motivi sanitari o a particolari situazioni familiari;
- Non conformità del servizio e inadeguatezza delle prestazioni erogate rispetto ai bisogni dell'ospite e al suo progetto individuale;
- Completamento dell'iter formativo-educativo sulle autonomie finalizzato ad un inserimento esterno;
- Termine del contratto di convenzione;
- Messa in atto di comportamenti o illeciti gravi da parte dell'ospite che rendano impossibile la convivenza con gli altri ospiti e la prosecuzione del servizio;
- Violazioni ripetute alla Carta dei Servizi e/o al Regolamento interno;
- Morosità;
- Decesso.

In tutti i casi, la dimissione dell'ospite è preventivamente frutto di accordo tra le parti.

RIMBORSI

In caso di decesso dell'ospite, i familiari, gli eredi o i soggetti obbligati che provvedevano al pagamento o all'integrazione della retta hanno diritto alla restituzione di quanto pagato anticipatamente nella misura corrispondente ai giorni non fruiti, previa presentazione al Responsabile della Cooperativa della seguente documentazione:

- Domanda in carta semplice;
- Atto notorio che dimostri la propria legittimità (in caso di erede);
- Eventuale delega alla riscossione (se sussistano più eredi).

opera si possono sintetizzare nei seguenti punti:

- 1. Favorire un maggior grado di autonomia e di integrazione sociale delle persone con disabilità;
- 2. Assicurare professionalità, efficacia ed efficienza nelle prestazioni e nell'erogazione dei servizi;
- 3. Prestare attenzione al grado di soddisfazione del fruitore rispetto ai servizi erogati nell'ottica di un miglioramento continuo.

I SERVIZI

La Cooperativa Sociale "il Gabbiano" offre e gestisce servizi nell'ambito di tre differenti settori d'intervento:

Socio-assistenziale diurno;

Socio-assistenziale residenziale;

Socio-sanitario e riabilitativo.

Questi intendono rispondere ai bisogni di minori, giovani, adulti e persone disabili in possesso di discrete capacità di autonomia e relazionali.

In una logica di miglioramento della qualità del servizio, la Cooperativa "il Gabbiano" ha cercato negli anni di costruire un'ampia rete di collaborazione e di confronto con altre realtà del territorio al fine di arricchire la propria offerta; per questo, essa ha intrapreso rapporti di collaborazione che si sviluppano a vari livelli con gli enti pubblici e con le realtà cooperative territoriali ed extraterritoriali.

IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa Sociale "il Gabbiano" svolge la sua attività sul territorio del Canturino presso la Sede legale e operativa 1 di via F. Baracca 58 e la nuova sede operativa 2 di via Montecastello 22 a Capiago Intimiano intercettando prevalentemente l'utenza di questo ambito della Provincia di Como e della Provincia di Monza Brianza e Lecco.

L'A.S.S.T. di riferimento è Como (Distretto Socio Brianza).

PARTE II

IL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE RESIDENZIALE

Realizzato in uno spazio abitativo moderno e confortevole, il Servizio intende offrire una risposta al bisogno di quelle persone con disabilità che necessitano di un contesto che permetta loro di sperimentarsi in percorsi accompagnati di vita "autonoma" ove mantenere e sviluppare capacità e competenze proprie della persona adulta.

A CHI SI RIVOLGE

La Comunità alloggio è rivolta a persone con disabilità fisico-intellettive di tipo medio, di sesso maschile e femminile, giovani e adulte.

FINALITÀ

La Comunità alloggio ha come obiettivo principale la realizzazione di concreti e reali progetti di vita, ove il bisogno di autonomia trovi una risposta in una proposta residenziale con interventi differenziati per livello di assistenza e protezione, al fine di rispondere in modo mirato alle esigenze della persona disabile e della sua famiglia.

LA NOSTRA IDEA DI COMUNITÀ ALLOGGIO

Da più di dieci anni ad oggi sono stati realizzati progetti di avvicinamento alla residenzialità con persone disabili sul tema del "durante e dopo di noi".

Con l'avvio della Comunità alloggio nel febbraio 2011, abbiamo avuto modo di constatare l'importanza di un "tempo" da condividere nella "normalità" del quotidiano, abitando insieme, in un modello della pratica di cura che sia nel contempo educativo, relazionale ed esistenziale insieme.

L'organizzazione della la vita della Comunità alloggio è pensata in modo

Mezzi di trasporto: l'acquisto di abbonamenti o titoli di viaggio è a carico dell'ospite.

Uscite: il costo per le uscite che non rientrano nella programmazione individuale o comune sono a carico dell'ospite.

Telefonate verso la Comunità: è sempre possibile contattare la Comunità nell'orario di apertura ma è preferibile che le chiamate personali dirette agli ospiti siano limitate alla sera tra le 20.00 e le 21.30.

Visite familiari ed esterni e prelievo dell'ospite: previ accordi telefonici e compatibilmente con le attività programmate è possibile far visita all'ospite o prelevarlo dalla Comunità in qualsiasi momento della giornata oltre che nei fine settimana e festivi.

Altro: sono a carico dell'ospite l'iscrizione a palestre o società sportive, ricariche telefoniche, bar, sigarette, libri, giornali, riviste, ecc.

DIMISSIONI

La dimissione dell'ospite al termine del periodo di osservazione o prova è sempre concordata con i Servizi sociali territoriali che lo hanno in carico.

A contratto stipulato, i familiari o gli affidatari hanno facoltà di rescissione previo accordo con i Servizi sociali territoriali che hanno in carico l'ospite. Ad accordo avvenuto, la richiesta di rescissione deve essere formalizzata con una comunicazione indirizzata al Responsabile della Cooperativa a mezzo lettera raccomandata con a/r con un preavviso di due mesi. La dimissione è determinata da:

- Richiesta da parte dei familiari o affidatari dell'ospite;
- Richiesta da parte dei servizi territoriali competenti qualora si evidenzino situazioni o insorgano patologie che non permettano il permanere del soggetto in Comunità;
- Non idoneità dell'ospite a proseguire la fruizione del Servizio;
- Inserimento presso altra struttura;

GARANZIE E REGOLE DA OSSERVARE DURANTE LA PERMANENZA

Finanze: è possibile depositare presso la Comunità alloggio una cifra di denaro (integrabile) da destinare per le spese legate al tempo libero o ad altre esigenze personali dell'ospite. Sarà cura degli operatori documentare in un apposito quaderno i movimenti di entrata e uscita e rendicontare periodicamente la gestione della cassa ai familiari o affidatari dell'ospite.

Dotazione personale: capi di abbigliamento, indumenti intimi e salviette è richiesto siano tutti contrassegnati con etichetta riportante un numero concordato. I capi deteriorati dall'uso o dal consumo, ivi comprese calzature, pantofole e ciabatte da doccia, sono interamente a carico della famiglia o degli affidatari dell'ospite.

Ad ogni ospite è assicurata in maniera continuativa una dotazione minima di prodotti per l'igiene non specifici quali bagnoschiuma, spugna da doccia, shampoo, deodorante, spazzolino, dentifricio, rasoi, schiuma da barba, pettine o spazzola per capelli, creme idratanti e protettive, pannolini.

Igiene personale (barbiere, parrucchiere, estetista): se non diversamente concordato al momento della stipula del contratto, il servizio è a carico dell'ospite.

Farmaci, terapie e spese mediche: eventuali cure farmacologiche e attività terapeutiche o riabilitative specifiche ritenute idonee da specialisti sanitari sono a carico della famiglia o degli affidatari dell'ospite. L'assistenza sanitaria è assicurata tramite il S.S.N. Eventuali spese non erogate dal S.S.N. sono a carico della famiglia o degli affidatari dell'ospite.

Mobilio, suppellettili e oggetti personali: compatibilmente con lo spazio condiviso, ad ogni ospite è consentito portare con sé oggetti personali, quali anche piccoli mobili e suppellettili. Il possesso non autorizzato di oggetti ricade sotto la responsabilità del solo ospite e la Cooperativa non risponde di eventuali danneggiamenti o sottrazioni indebite, non accertate dagli operatori, commesse da parte di altri ospiti.

che il tempo trascorso sia soggettivo e riempito di significati personali con lo specifico obiettivo di rendere sempre meno necessario l'intervento del personale educativo, che ha lo scopo di vivere la quotidianità insieme alla persona e di supportarla nelle situazioni, nei momenti e nelle funzioni della vita solo ove ci sia realmente bisogno.



Abbiamo così deciso di rivolgere la nostra attenzione in modo particolare alla comunicazione e il nostro lavoro è quotidiano e costante affinché questa possa concretamente realizzarsi ad un livello profondo d'interazione nella reciprocità, sollecitando negli operatori un'attenzione e un ascolto empatico nei confronti dei bisogni e dei sentimenti delle persone che abitano nella casa.

Per questa ragione, nella nostra proposta di residenzialità si offre una suddivisione del tempo in fasce di attività, maggiormente formative, socializzanti e inclusive durante le ore mattutine e del primo pomeriggio, e lo svolgersi di attività più

tipiche della vita comune di tutti i giorni, ove molto tempo viene trascorso in compiti tipicamente domestici anche solo stando a casa, ad "abitare", laddove possibile mettendo in condizione e accompagnando

17 6

la persona a provvedere da sé ai propri bisogni, portandolo a prendersi cura di sé con gradi sempre maggiori di autonomia, durante il pomeriggio e la sera.

Il nostro desiderio è dunque quello di fare degli spazi della Comunità alloggio un luogo ove accogliere e raccogliere le storie personali individuali; un luogo ove ogni persona sia messa in condizione di scrivere la propria biografia.

LE NOSTRE ATTIVITÀ

La prima colazione, il pranzo, la cena, il riordino, le attività domestiche e la spesa sono attività comuni e coinvolgono generalmente tutti gli ospiti. Nei dopocena ogni ospite ha a disposizione del tempo libero per dedicarsi ad attività personali non strutturate per riposarsi, conversare, fare giochi di società, leggere, ascoltare musica, guardare la TV o preparare l'occorrente per il giorno successivo. Nei fine settimana vi è la possibilità che siano programmate attività ludiche e ricreative (cinema, passeggiate, ecc.) che prevedano lo spostamento sul territorio anche durante l'intero arco della giornata. Per chi lo desideri vi è la possibilità di partecipare ai culti delle religioni professate presso una delle sedi religiose del circondario.

Nei giorni feriali la programmazione delle attività formative prevede, tra l'altro:

- Cineforum
- Piscina
- Tai Chi Chuan
- Cucina
- Escursioni in montagna
- Uscita acquisti
- Serra/orto
- Autobiografia
- Bocce

viene proposto all'ospite un periodo di osservazione della durata da un minimo di 30 ad un massimo di 90 giorni; questo, al fine di permettere allo stesso, alla famiglia o agli affidatari e agli operatori del Servizio di decidere con maggior consapevolezza circa l'inserimento vero e proprio. Al termine dell'osservazione la restituzione avviene nei termini di una valutazione scritta presentata in sede di colloquio all'assistente sociale e ai familiari o affidatari, insieme al consulente psicologo della struttura. L'inserimento è frutto dell'accordo tra le parti.

DOCUMENTI PER L'INSERIMENTO

All'atto della stipula del contratto per l'ammissione al servizio è necessario produrre la seguente documentazione:

- Documenti personali dell'ospite in originale o fotocopia (carta identità, codice fiscale, tessera sanitaria, esenzione ticket, certificato d'invalidità, libretto delle vaccinazioni, libretto sanitario, verbale di nomina del tutore o del curatore, ecc.);
- Certificazione del medico curante relativa allo stato di salute, alle patologie pregresse e in atto, nonché alle terapie praticate e in atto (dosaggi e orari);
- Dati, informazioni e conoscenze relative al parente ospite;
- Autorizzazione all'auto-somministrazione assistita dei farmaci;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 196/03);
- Certificato che attesti la possibilità di svolgere attività motorie o sportive non agonistiche;
- Certificato che attesti eventuali intolleranze o allergie alimentari, da contatto o da farmaci;
- Certificazioni sanitarie atte ad accertare positività a epatite virale A-B-C, TBC, HIV.

PARTE IV

ACCESSO, PERMANENZA E DIMISSIONI

CRITERI DI ACCETTAZIONE DELLE RICHIESTE E VINCOLI

La richiesta di inserimento presso la Comunità alloggio è generalmente presentata dai Servizi sociali territoriali. Le domande presentate direttamente da parte dei privati vengono per quanto possibile orientate ai Servizi sociali di riferimento.

L'inserimento avviene attraverso i tecnici dei Servizi sociali dei Comuni di pertinenza, in accordo con la famiglia del candidato, ed è subordinato alla stipula di un contratto.

La richiesta di inserimento deve essere accompagnata da documentazione di tipo psico-sociale e sanitario la più ampia possibile al fine di consentire una prima valutazione. Essa può avere tre esiti:

- 1. Richiesta accolta: si avvia la pratica per l'inserimento con la stipula del contratto;
- 2. Richiesta archiviata: la richiesta non può essere soddisfatta e viene archiviata;
- 3. Richiesta in lista d'attesa: la richiesta non può essere immediatamente accolta in quanto la struttura è al completo.

L'accettazione è subordinata ai seguenti vincoli:

- Sono esclusi minori;
- Sono esclusi persone affette da psicopatologie derivanti da abuso di alcool;
- Sono esclusi persone affette da psicopatologie derivanti da uso di sostanze stupefacenti.

PERIODO DI OSSERVAZIONE E PROVA

In vista dell'inserimento, a seconda della documentazione presentata,

- Computer

e altre attività annualmente progettate e programmate.

Le attività sono volte tutte principalmente al mantenimento e al potenziamento delle autonomie personali, delle capacità relazionali e di integrazione sociale, delle capacità motorie e del mantenimento di un buono stato di salute fisica.

Per quanto possibile, le attività prendono in considerazione gli interessi e le inclinazioni di ciascun ospite.

LA STRUTTURA

La Comunità alloggio è in grado di accogliere sino a 10 persone. Costruita nel rispetto di tutti gli standard previsti dalla normativa vigente, essa è così suddivisa:

- 1 camera doppia con bagno e piatto doccia (ad uso del personale);
- 2 camere triple con bagno attrezzato per ospite in carrozzina;
- 2 camere doppie con bagno in comune con piatto doccia;
- 1 cucina abitabile ad uso promiscuo utilizzabile come piccola sala da pranzo capace di 6 posti;
- 1 sala da pranzo-soggiorno;
- 1 locale lavanderia/ripostiglio;
- 1 locale spogliatoio per il personale;
- 1 locale dispensa/deposito;
- 2 ampi terrazzi;
- 1 ascensore.

La Comunità alloggio usufruisce del parco automezzi della Cooperativa per i trasporti.

GIORNATE TIPO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Ore 7.00 - 7.30: sveglia e igiene personale;

Ore 7.30 - 8.30: preparazione della prima colazione e riordino;

Ore 8.30 - 9.00: riordino della propria stanza;

Ore 9.00 - 16.00: attività di taglio formativo (piscina, autobiografia, cineforum, ecc);

Ore 16.00 - 19.00: attività di vita quotidiana (attività domestiche, spesa, ecc.);

Ore 19.00 - 20.00: preparazione della cena e riordino.

SABATO, DOMENICA e FESTIVI

Ore 8.00 - 8.30: sveglia e igiene personale;

Ore 8.30 - 9.30: preparazione della prima colazione e riordino;

Ore 9.30 - 10.00: riordino della propria stanza;

Ore 10.00 - 12.30: attività domestiche, spesa, ecc.;

Ore 12.30 - 13.30: preparazione del pranzo e riordino;

Ore 13.30 - 14.30: riposo e svago;

Ore 14.30 - 19.00: gite, attività di svago e di divertimento;

Ore 19.00 - 20.00: preparazione della cena e riordino.

GLI OPERATORI

La Comunità alloggio si avvale di un'équipe di collaboratori così composta:

1 Coordinatore-educatore professionale;



Le segnalazioni possono avvenire telefonicamente al numero:

031 730622

via fax allo: 031 734092

via e-mail: info@ilgabbianocantu.it

o di persona direttamente al Responsabile della Cooperativa in orario

d'ufficio previo appuntamento telefonico.

PRIVACY

Secondo quanto stabilito dalla Legge 196/03 sulla Privacy, la quale garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché della dignità della persona, viene richiesto agli utenti e agli ospiti o ai loro familiari/affidatari l'autorizzazione scritta al trattamento dei dati personali e dei dati cosiddetti "sensibili". In particolari occasioni viene altresì richiesto il consenso per la diffusione di immagini (fotografie, filmati, opuscoli, ecc.) per allestimenti di stand, mostre, concorsi, riprese televisive, ecc. aventi come scopo particolare l'illustrazione dell'attività del Centro o in generale il tema della disabilità.

9 14

manale (2h) con la supervisione del consulente psicologo e ogni due mesi si avvale della supervisione del consulente neuropsichiatra. L'attività degli operatori prevede inoltre alcuni momenti nel corso dell'anno dedicati al proprio aggiornamento. Gli operatori provengono tutti da differenti esperienze di lavoro per tipologie di utenti, maturate presso strutture interne ed esterne al territorio. Essi partecipano ogni anno a momenti di formazione interni alla Cooperativa o promossi dalle reti, dalle confederazioni e dai consorzi di settore.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La qualità del rapporto con le famiglie è vitale per la nostra attività ed è a tutela dei destinatari stessi dei nostri servizi. Il coordinatore e gli operatori sono disponibili all'ascolto di esigenze e comunicazioni e solerti nel trasmettere aggiornamenti e informazioni. Possono essere proposti alle famiglie incontri tematici e spazi di riflessione, di condivisione e di confronto, in collaborazione con il servizio diurno o in autonomia, gestiti da personale specializzato. Su richiesta il consulente neuropsichiatra e il consulente psicologo si rendono disponibili a effettuare incontri individuali (il costo di queste prestazioni è interamente a carico dei familiari degli ospiti).

RICORSI, RECLAMI

È possibile attivare ricorsi o reclami nei confronti dei responsabili preposti alla gestione dei Servizi. La gestione operativa del personale è in capo al Responsabile della Cooperativa. Annualmente viene consegnato alla famiglie o affidatari degli ospiti un questionario di soddisfazione nel quale è possibile esprimere il proprio grado di soddisfazione rispetto alle proposte e al servizio offerto dalla Cooperativa. Qualsiasi segnalazione o reclamo ricevuto dagli operatori, sia esso per iscritto o telefonico, viene girato al Responsabile della Cooperativa e sta a questi di mettere in atto le procedure più opportune per la risoluzione del problema.

- 2 Educatori professionali;
- 1 Operatore educativo (in formazione);
- 4 Operatori ASA/OSS;
- 1 Consulente neuropsichiatrico;
- 1 Consulente psicologo;
- 2 Addette alle pulizie.

In un'ottica di integrazione e socializzazione, secondo quanto disposto e consentito dalla normativa vigente, il Servizio beneficia anche di una rete di volontari adulti e giovani (scout, tirocinanti dell'Università e del Servizio Civile Nazionale, stagisti, ecc.) che sulla base di un piano di lavoro concordato sono di supporto alle attività degli operatori, in coerenza con gli obiettivi educativi e con le finalità del Servizio. L'operato dei volontari è costantemente monitorato dagli operatori del Servizio.

CONTATTI COMUNITÀ ALLOGGIO

"il Gabbiano" Società Cooperativa Sociale Onlus

Via F. Baracca, 58 - 22063 Cantù (CO)

Tel. 031.734156 - 031.730622 -. Fax 031.734092

Cell. operatori 340.5911957 E-mail: comunita@ilgabbianocantu.it

ORARI COMUNITÀ ALLOGGIO

24h su 24, 365 giorni all'anno.

PARTE III

I NOSTRI STANDARD DI QUALITÀ

La Cooperativa Sociale "il Gabbiano" si è caratterizzata nel corso degli anni per il mantenimento di importanti scelte fatte nella direzione di un sostenibile e durevole sviluppo d'"impresa sociale". Ciò richiede di mantenere viva l'attenzione sia su aspetti sociali e relazionali sia su aspetti organizzativi e strutturali, ivi compresi quelli economici. Il consolidamento attuato con l'apertura del secondo CSE, della Comunità alloggio e del servizio di Riabilitazione conferma il servizio offerto al territorio, riaffermando i propri obiettivi educativi e formativi di sviluppo delle autonomie e di apprendimento, nonché di preparazione all'inserimento lavorativo.

Nel corso degli anni i nostri servizi hanno subito modificazioni e variazioni alla luce dell'esperienza vissuta, delle nuove leggi e normative e del confronto con altre agenzie educative. L'intera struttura risponde oggi pienamente ai requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per le persone disabili definiti nella D.G.R. 16 febbraio 2005 - NT 7/20763.

La Cooperativa Sociale "il Gabbiano" opera nel pieno rispetto delle prescrizioni previste nel D.Lgs. 81/08 recante il nuovo Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. I dati personali dei propri soci, utenti, fruitori, lavoratori e fornitori sono raccolti e utilizzati secondo le norme del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali").

ADESIONI

La Cooperativa Sociale "il Gabbiano" è iscritta a Confcooperative Insubria ed è presente nel settore Federsolidarietà (cooperative sociali). Essa è anche iscritta al Consorzio provinciale Solco Como della rete nazionale del Gruppo Cooperativo CGM (Consorzio Gino Mattarelli). La Cooperati-

va partecipa inoltre al Coordinamento delle Cooperative Canturine (costituite nell'Associazione di promozione sociale SCOOP), che tra le altre iniziative organizza ogni anno a Cantù la ormai tradizionale festa popolare il cui ricavato è a sostegno dell'Associazione "Gruppo appartamento". La Cooperativa è altresì socia della Banca di Credito Cooperativo-Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù e di Banca Etica.

ACCREDITAMENTI E LICENZE

2010 - DIA per il Centro Socio Educativo 2 (CSE 2);

2010 – CPE per la Comunità alloggio e per i Centri Socio Educativi 1 e 2;

2008 - DIA per il Centro Socio Educativo 1 (CSE 1);

2007 – Autorizzazione al funzionamento (oggi DIA) per la Comunità alloggio (CAH);

2006 – Autorizzazione sanitaria per l'attività riabilitativa e sanitaria N° 03/06 del 15/05;

2005 – Iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative N. A118728;

1996 – Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali N. 326.

CONVENZIONI

Per la fruizione dei Servizi sono attivi accreditamenti e convenzioni con i Comuni dell'ambito del Distretto canturino, e della provincia di como e Monza Brianza oltre ad alcuni comuni del Milanese.

COPERTURA ASSICURATIVA

Gli ospiti e il personale tutto (dipendenti, collaboratori, volontari) sono coperti dall'assicurazione INAIL contro il rischio di infortunio e da una polizza di responsabilità civile conto terzi.

SUPERVISIONE DEGLI OPERATORI E FORMAZIONE CONTINUA

Il lavoro degli operatori della Comunità alloggio è quotidianamente monitorato dal coordinatore. L'intera équipe si riunisce con cadenza setti-